

Una situazione eccezionale possibile domenica sera

Campioni d'inverno tre squadre ex aequo?

Milan e Juventus possono arrivare insieme al giro di boa (con l'Inter accreditata di due punti per il recupero con il Lanerossi Vicenza) - La Lazio non deve mollare

Come è noto domenica si conclude il girone di andata e come è tradizione dovrebbe venire assegnato il titolo di campione d'inverno che non ha solo valore puramente sportivo, ma che è vero che nei 14 precedenti campionati a 18 squadre, otto volte ha vinto scudetto la squadra che era già arrivata prima al giro di boa. Come dire insomma che il titolo di campione d'inverno ha un significato per un'investitura anche per quanto riguarda la vittoria finale.

Il 31 recupero Inter-Vicenza
MILANO, 18. Inter-Vicenza, sospesa il 24 dicembre al 20° del secondo tempo per la nebbia, verrà recuperata martedì 21 gennaio con inizio alle 14,30.

Proposte di riforma calcistica

In Inghilterra tre punti per la vittoria

Dopo l'abolizione del pareggio fra i possibili risultati delle partite di campionato deciso in URSS, novità sono in arrivo anche dall'Inghilterra. Preoccupata per l'accertarsi della fuga degli spettatori dagli stadi per il continuo crescere dei costi di gestione, la Lega inglese presenterà all'assemblea società prevista per il prossimo giugno le seguenti proposte di riforma:

- 1 aumento del numero delle squadre promosse e retrocesse fra le diverse divisioni in cui si articolano i campionati (si vorrebbe passare dalle attuali due a quattro);
- 2 revisione dell'attuale punteggio con tre punti per la vittoria e uno per il pareggio;
- 3 riduzione delle ore di trasmissione di partite in televisione, maggiori introiti per la trasmissione di partite in «ampex» e più soldi da ripartire fra le società del Topicalio.

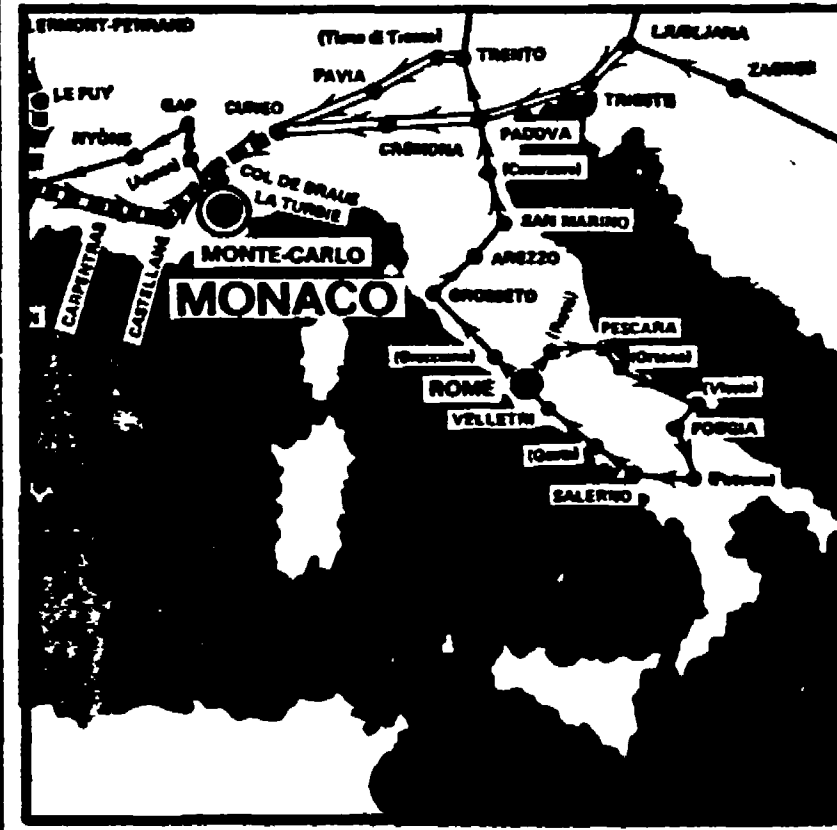
Tris per Vejana?

La prima «Tris» di un nuovo riservato al calcio è il Pr. Nardo (Handicap ad invito, L. 3.000.000, n. 1700) in programma per oggi ad Aniano. Ecco i possibili risultati:

- 1) Salvaggio (62 G. Ferrari, 4);
- 2) Endo (51 1/2 S. Fancra 13);
- 3) Santa Giusta (53 1/2 M. Masulli, 8);
- 4) Belpasso (54 A. Agrifoglio, 2);
- 5) Bain De Champagne (53 F. Jovine, 9);
- 6) Kinsman (52 1/2 L. Bietolini, 5);
- 7) Gelsio (52 M. Mattei, 12);
- 8) Vejana (52 A. Di Nardo, 1);
- 9) Sole mio (49 R. Sannino, 10);
- 10) Betonio (49 C. Marinetti, 5);
- 11) Skeptik (47 1/2 G. Fois, 11);
- 12) Leland (48 G. Pinto, 14);
- 13) Cindiano (47 A. Tortorella, 10);
- 14) Paulista (46 1/2 G. Braccini, 14).

Rallye di Montecarlo: oggi il «via» da Roma

Scatta oggi una delle più famose gare di rallye del mondo, il Rallye di Montecarlo, giunto alla 42esima edizione e diventato famoso anche in Italia. Il Rallye di Montecarlo, nella storia del Rallye, ottenne la scorsa anno da Ferrari su Lancia. Appunto in seguito a questa vittoria è stato assegnato il premio di campione d'inverno alle auto che hanno percorso il percorso di Montecarlo, tra i quali appunto Ferrari, sarà dato alle 12 dall'Arca di Costantino al Colosseo. Da qui le vetture attraverso i lunghegner e l'Acqua Acetosa raggiungeranno la prima tappa (Rieti, Pescara, Ortona, Vieste, Foggia, Potenza). Poi domani attraverseranno Salerno, Gaeta e Velletri per giungere a Roma per raggiungere Grosseto-Arezzo e San Marino. Infine attraverso Padova passeranno su Cuneo e Montecarlo dove avranno luogo le prove speciali. Al Rallye, nove percorsi partecipano in totale 300 equipaggi di 26 nazioni a bordo di macchine di 24 marche automobilistiche.



Dopo il k.o. subito ad opera di Vinales

Valsecchi torna contro Poitrimo

L'incontro di stasera al Palalido di Milano deciderà il futuro dell'Italia - A Roma una riunione imperniata su match dilettantistici



COPENAGHEN, 18 - Il danese Tom Bogs è tornato questa sera in possesso del titolo europeo dei pesi medi battendo al punto il francese di origine italiana Fabio Bettini. La conquista del titolo (rimasto vacante perché il francese Bouttier, che lo deteneva, era stato dichiarato decaduto dall'EBU) non è stata facile per Bogs, che ha dovuto impegnare tutte le sue energie per superare l'avversario anche se il danese ha nettamente dominato nelle ultime tre riprese sino a sfiorare il successo per k.o. nel 14° round. Nella telefoto: i due pugili durante le operazioni di peso

Conclusi i Giochi di Lagos

Silei: 1'45"3 sugli 800 m.

LAGOS, 18. Con la vittoria della Nigeria sulla Guinea per 2-0 nella finale del torneo di calcio si sono conclusi i Giochi Africani.

Best con una squadra «illegale»?

Cile Toye, general manager e vice presidente del «New York Cosmos», è stato eletto presidente della Lega Nordamericana, ha annunciato di essere in attesa di una risposta da parte del Manchester United, per l'acquisto di un giocatore che si presume sia il calciatore irlandese George Best.

Merzario il miglior pilota per il 1972

MILANO, 18. Il pilota della «Ferrari», Arturo Merzario, è stato giudicato il miglior corridore del calcio ufficiale in futuro. Sono sempre del parere che George Best sia uno dei più grandi giocatori del mondo, oggi, e ritengo che farebbe un grande errore a legare il suo nome con una società illegale».

Assemblea nazionale dell'U.S. delle ACLI

Si riunisce oggi a Francavilla a Mare la III Assemblea nazionale dell'Unione Sportiva ACLI, che vedrà radunati gli sportivi, gli atleti, i dirigenti e i tecnici che aderiscono all'Unione. L'impegno dell'U.S. ACLI è detto in un comunicato: «L'Unione Sportiva ACLI è un movimento di base per l'affermazione dello sport servizio sociale» sarà il tema del congresso e oggetto della relazione di Marino Carboni, presidente nazionale delle ACLI. I lavori si protrarranno anche domani e dopodomani.

Emigrazione

Deciso impegno delle tre Confederazioni sindacali italiane per gli emigrati

L'intervento dei sindacati italiani per gli emigrati

I drammatici problemi costituiti da 11 milioni di lavoratori migranti in Europa - Il mercato nero della manodopera, la formazione professionale e la scuola - La questione del Fondo sociale

Abbiamo chiesto al compagno Enrico Verolino, responsabile dell'Ufficio emigrati della CGIL, di illustrare le iniziative dei sindacati italiani sui problemi dei lavoratori emigrati. A livello italiano e internazionale le tre confederazioni CGIL, CISL e UIL si occupano soprattutto delle questioni più specificamente sindacali connesse al conseguimento, attraverso i contratti collettivi e gli strumenti pubblici esistenti, di un'effettiva parità di trattamento e di diritti tra i lavoratori di tutte le nazionalità, nonché della tutela e della assistenza degli emigrati all'estero.

Ma le proposte fatte dalla CEE e dai vari governi si fermano di nuovo a metà strada. Infatti, esse non vanno più in là di una nuova inchiesta sull'emigrazione, di soluzioni apparentemente miracolistiche, come quella di creare nuovi posti di lavoro, sono stati inoltrati alla CEE senza discutere con i sindacati e senza richiederne il consenso.

Quindi i lavoratori e gli emigrati, i sindacati e tutti gli organi democratici debbono vigilare e non permettere che questi progetti vengano concordati solo tra i governi e i padroni. Da qui le proposte di alcuni governi di un'immigrazione «selezionata», e non già quella di massa, fatta da sindacati e dai lavoratori. Da qui la «pensata» perentoria risibile di esponenti padronali che si lillano di chiamare d'ora in poi gli emigrati «lavoratori all'estero», solo perché non sarebbero più gli emigrati di tanti anni fa, e non avrebbero più gli stessi problemi.

Da qui le proposte di alcuni governi di un'immigrazione «selezionata», e non già quella di massa, fatta da sindacati e dai lavoratori. Da qui la «pensata» perentoria risibile di esponenti padronali che si lillano di chiamare d'ora in poi gli emigrati «lavoratori all'estero», solo perché non sarebbero più gli emigrati di tanti anni fa, e non avrebbero più gli stessi problemi.

Costituita l'ALEF anche a San Giovanni in Fiore

Anche a S. Giovanni in Fiore si è tenuta l'assemblea costitutiva dell'Associazione lavoratori emigrati (ALEF). Il salone delle conferenze del Palazzo comunale era affollato di lavoratori emigrati, tanto dal paese per le feste di fine d'anno, e di loro familiari; erano anche presenti dirigenti sindacali e rappresentanti degli amministratori del Comune e il consigliere regionale Oliviero.

Conferenza di 26 centrali nazionali sindacali d'Europa e del Nord Africa (Belgrado 1972), anche i sindacati di Montecarlo, si sono riuniti a San Giovanni in Fiore (Francia, Germania occidentale, Svezia, ecc.), operano e lottano per risolvere i gravi problemi di sfruttamento e discriminazione dei lavoratori emigrati in terra straniera. Particolarmente drammatico è stato l'intervento dell'operaio Giuseppe Covelli, che lavora in Svizzera da dieci anni, insieme col marito divenuto invalido, e che vede i suoi due bambini solo due volte l'anno, quando torna al paese per le ferie.

L'operaio Jacomis, presidente dell'Associazione liberata di Wettingen, con semplici parole ha denunciato la situazione degli emigrati e ha chiesto che il Comune e della Regione, come segretario è stato nominato il figlio di uno dei caduti di Mattmark. Il giorno successivo, al cinema Eden, affollatissimo di lavoratori emigrati e cittadini d'ogni parte politica, il compagno Gianfranco ha tenuto una conferenza su questi temi, dando anche comunicazione della costituzione dell'Associazione: unanimi sono stati i consensi e tutti i presenti hanno sottolineato con convinzione l'impegno di lotta per cambiare le cose, per far finire il dramma dell'emigrato e assicurare a tutti il lavoro ed il pane nel proprio paese.

La campagna per il proselitismo al PCI

Successi nel tesseramento a Ginevra

Al 110% la sezione di Clodwigplatz (Colonia)

Anche tra i lavoratori italiani emigrati all'estero continua con successo la campagna di tesseramento e reclutamento al Partito. Risultati particolarmente positivi ci vengono segnalati da alcune organizzazioni della nostra Federazione di Ginevra: la sezione di Mettraux di Vevey ha superato il 92 per cento degli iscritti e si è posta l'obiettivo del 150 per cento; quella di Carouge (una delle 4 sezioni della città di Ginevra) è andata oltre raggiungendo e superando il 100 per cento degli iscritti del '72 con 16 reclutati. Non meno significativi i risultati della Federazione di Zurigo dove i compagni che hanno rinnovato la tessera sono ormai quasi 3000 e reclutati 1000.

In Germania notevole è il successo della sezione di Clodwigplatz della Federazione di Colonia che è oltre il 150 per cento; calcolata da quella di Düsseldorf con il 109 per cento e Berlino ovest col 100 per cento; distaccate seguono le sezioni di Gelsenkirchen 66 per cento, Francoforte 55 per cento e Hollis 50 per cento.

GRAN BRETAGNA

Presenza del PCI fra gli emigrati

Numerosi incontri con i compagni residenti a Londra e in altri centri

Il viaggio in Gran Bretagna del compagno Giuliano Pajetta è stato occasione di varie e fruttuose iniziative. Incontro con i compagni residenti a Londra e in altri centri: Luton, Bedford, Dunstable, Leighton, Royston e Leicester. Tutti i compagni, molti dei quali occupano posti di direzione in organizzazioni di massa degli emigrati, hanno espresso il loro apprezzamento per la presenza del PCI e hanno approvato la costituzione di un ufficio di collegamento con i compagni emigrati. I dirigenti del partito comunista britannico hanno salutato la costituzione di tale ufficio garantendo il loro appoggio e la loro assistenza politica.

Durante il rientro per le feste di fine anno